

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SPINDACEL XX  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Coadiuvanti di filtrazione  
Settori d'uso:  
Industrie alimentari[SU4]  
Categorie di prodotti:  
Coadiuvante tecnologico per limitato uso alimentare

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy  
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281  
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com  
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da  
AEB IBERICA, S.A.U  
Av. Can Companyà, 13  
08755 Castellbisbal (Barcelona)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

Contiene:  
Informazioni relative ai componenti: Perliti, cellulose adsorbenti a media permeabilità.  
Coadiuvante di filtrazione chimicamente inerte. Conforme regolamento CE.

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Nessuna sostanza pericolosa da segnalare

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Perlite sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 50 < 100\%$			93763-70-3		
Cellulosa sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 1 < 5\%$			9004-34-6	232-674-9	

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:  
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.  
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):  
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:  
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:  
Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:  
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:  
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

## **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

## **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

## **7.3 Usi finali particolari**

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

# **SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

## **8.1. Parametri di controllo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perlite:

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/10 (1)

Austria: x/5 inhalable aerosol

Belgio: x/10

Canada – Ontario: x/10 (1)

Canada - Québec: x/10 (total) / x/5 (respirable)

Latvia: x/4 (1)  
People's Republic of China: x/8 (1) / x/4 (2)  
Singapore: x/10  
South Korea: x/10  
USA - NIOSH: x/10 total dust / x/5 respirable fraction

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/x  
Austria: x/10 inhalable aerosol  
Belgio: x/x  
Canada – Ontario: x/x  
Canada - Québec: x/x  
Latvia: x/x  
People's Republic of China: x/x  
Singapore: x/x  
South Korea: x/x  
USA - NIOSH: x/x

Remarks:

Australia (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and < 1% crystalline silica.  
Canada - Ontario (1) The value us for particulate matter containingno asbestos and < 1 percent crystalline silica.  
Latvia: (1) and tuff, pemza  
People's Republic of China (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction

Perlite:

PERLITE  
Polvere respirabile  
OSHA, PEL-TWA: 5 mg/m<sup>3</sup>  
ACGIH, TLV-TWA: 3 mg/m<sup>3</sup>  
Polvere totale  
OSHA, PEL-TWA: 15 mg/m<sup>3</sup>  
Polvere inalabile  
ACGIH, TLV-TWA: 10 mg/m<sup>3</sup>

QUARZO

Polvere respirabile  
OSHA, PEL-TWA: 10/(2+%SiO<sub>2</sub>) mg/m<sup>3</sup>  
ACGIH, TLV-TWA: 0,05 mg/m<sup>3</sup>  
NUIOSH, REL-TWA: 0,05 mg/m<sup>3</sup>  
Povere totale  
OSHA, PEL-TWA: 30/(2+SiO<sub>2</sub>)

Cellulosa:

Limit value - Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/10(1)  
Belgio: x/10  
Canada – Ontario: x/10  
Canada - Québec: x/10  
France: x/10 inhalable aerosol  
Ireland: x/10(1); x/4(2)  
Latvia: x/2  
New Zealand: x/10(1)  
People's Republic of China: x/10  
Singapore: x/10

South Korea: x/10  
Spain: x/10 inhalable aerosol  
Switzerland: x/3 respirable aerosol  
USA - NIOSH: x/10(1); x/5(2)  
USA - OSHA: x/15 total dust; 5 respirable dust  
United Kingdom: : x/10 inhalable aerosol; 4 respirable aerosol

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Ireland: x/20 (1)(3)  
United Kingdom: x/20 inhalable aerosol

**Remarks:**

Australia: (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and <1 % crystalline silica.  
Ireland: (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction (3) 15 minutes reference period  
New Zealand: (1) The value for inhalable dust containing no asbestos and less than 1% free silica.  
USA – NIOSH: (1) Total dust (2) Respirable aer

## **8.2. Controlli dell'esposizione**

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Quando si maneggia il prodotto puro, indossare occhiali di protezione (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Quando si maneggia il prodotto puro, utilizzare guanti protettivi in gomma o lattice o altri dispositivi di protezione. protezione, come indicato dal RSPP

ii) Altro  
Quando si maneggia il prodotto puro, indossare indumenti protettivi completi per la pelle (abiti da lavoro generico) o altro equipaggiamento protettivo, come indicato dal RSPP

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.  
Durante le operazioni manuali, in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare una maschera (UNE EN 149) con filtro Polvere FFP in base alle condizioni ambientali igieniche salvo diversa indicazione del RSPP.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Proprietà fisiche e chimiche</b>	<b>Valore</b>	<b>Metodo di determinazione</b>
Aspetto	polvere bianca	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7,0 ± 0,1 (20°C; sol. 10%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	0,14 ± 0,02 (20°C)	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

### 10.1. Reattività

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Inerte, non reattivo

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞  
ATE(mix) dermal = ∞  
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Perlite: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.  
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.  
Perlite: Ingestione - LD50 ratto  
(mg/kg/24h bw): 12960  
Questo prodotto ha una bassa tossicità. Può essere nocivo alla salute solo in grosse quantità.  
Alte concentrazioni di polveri possono irritare le vie respiratorie.  
Cellulosa: Ingestione - LD50 ratto  
(mg/kg/24h bw): >5000  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000  
Inalazione - LD50 ratto  
(mg/l/4h): >5800  
(b) corrosione / irritazione della pelle: Perlite: Non corrosivo  
Perlite: Non corrosivo

Cellulosa: Non corrosivo  
Perlite: Non irritante  
Perlite: Il contatto prolungato può causare pelle secca.  
Cellulosa: Non irritante  
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Perlite: Non corrosivo  
Perlite: Non corrosivo  
Cellulosa: Non corrosivo  
Perlite: Non irritante  
Perlite: Le particelle negli occhi possono causare irritazione e bruciore.  
Cellulosa: Non irritante  
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Perlite: Sulla base di esperienze, la perlite può causare lieve irritazione alle parti superiori delle vie respiratorie e non è considerato un sensibilizzante della pelle. Non c'è classificazione della sensibilità della pelle o respiratoria  
Perlite: Non disponibile  
Cellulosa: Non Sensibilizzante  
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Perlite: Non esiste classificazione  
Perlite: Non disponibile  
Cellulosa: Non disponibile  
(f) cancerogenicità: Perlite: Non esiste classificazione  
Perlite: Non disponibile  
Cellulosa: Non disponibile  
(g) tossicità riproduttiva: Perlite: Non esiste classificazione  
Perlite: Non disponibile  
Cellulosa: Non disponibile  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Perlite: Non esiste classificazione  
Perlite: Non disponibile  
Cellulosa: Non disponibile  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Perlite: Non esiste classificazione  
Perlite: Non disponibile  
Cellulosa: Non disponibile  
(j) pericolo di aspirazione: Perlite: Non esiste classificazione  
Perlite: Non disponibile  
Cellulosa: Non disponibile

**Pericoli per la salute:**

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

Perlite:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Perlite:  
Non ecotossico

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Non rilevante

Perlite:  
Il prodotto non è biodegradabile

Cellulosa:  
Non persistente

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Non rilevante

Perlite:  
Non bioaccumulabile

Cellulosa:  
Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Insignificante

Perlite:  
Insolubile in acqua.

Cellulosa:  
Non disponibile

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

---

### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile  
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC  
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC  
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2  
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2  
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

### **16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): non pertinente

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

---

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)  
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
OEL: Occupational Exposure Limit  
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)  
PC: Categorie di prodotto  
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)  
PROC: Categorie di processo  
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)  
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)  
STOT (RE): Esposizione Ripetuta  
STOT (SE): Esposizione Singola  
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)  
SU: Settori d'uso  
SVCH: Substances of Very High Concern  
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)  
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione dati chimico fisici.

---